CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: QUALE SEDE PER L'UNIVERSITA' DI PECHINO A TORINO?

PREMESSO CHE

È stata recentemente inaugurata a Torino la scuola estiva della Peking University (PKU), una delle più prestigiose università cinesi, dedicata a "The Aesthetics of Automotive Design – Beauty in Motion", in collaborazione con l'Università di Torino e il Centro di ricerca interuniversitario Scienza Nuova. Il progetto rientra in una più ampia cooperazione scientifica e didattica tra UniTo e PKU, già sperimentata in contesti internazionali come Harvard. A fianco della summer school, è in fase avanzata il progetto per la realizzazione di una sede permanente della Peking University a Torino, il secondo polo europeo dell'ateneo dopo quello di Oxford (UK).

Secondo quanto riportato da organi di stampa, il Comune di Torino sarebbe coinvolto nella ricerca dell'immobile da destinare a questo scopo, e avrebbe già indicato alcuni siti di proprietà pubblica.

Una location universitaria dovrebbe garantire un facile accesso tramite i mezzi pubblici, elemento essenziale soprattutto per gli studenti internazionali, che spesso non dispongono di un mezzo proprio e si affidano completamente al trasporto pubblico per i loro spostamenti quotidiani.

CONSIDERATO CHE

Sono stati citati come possibili sedi Il Castello del Bramafame a Basse di Stura, bene sequestrato e confiscato alla criminalità organizzata nel 2012, e un edificio nel quartiere Falchera, all'interno del plesso dell'Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci. Le due location sono molto lontane dal centro e non così facilmente raggiungibili tramite il trasporto pubblico locale.

La presenza di un campus internazionale a Torino avrebbe un impatto rilevante sia in termini di prestigio accademico che di sviluppo urbanistico e sociale dei quartieri interessati.

A Torino, ci sono diversi immobili che potrebbero essere riqualificati (Palazzo del Lavoro, Manifattura Tabacchi, Caserma Mardichi, ex Fimit, Ex Poste di via Nizza, etc.. solo per citarne alcuni) ed essere adibiti a tale scopo.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quali siano, nello specifico, gli immobili proposti dal Comune di Torino alla delegazione della Peking University come sede per il futuro campus;
2. se vi siano altre sedi comunali, regionali, demaniali, maggiormente raggiungibili con il trasporto pubblico locale, in valutazione oltre a quelle già riportate dagli organi di informazione come ad esempio il Palazzo del Lavoro o la Manifattura Tabacchi;
3. se sono in corso valutazioni tecniche o urbanistiche su questi beni, anche in relazione a eventuali vincoli, destinazioni d'uso o piani di riqualificazione;
4. quali siano i criteri utilizzati dall'Amministrazione per la selezione degli immobili da proporre alla Peking University;
5. se sia previsto un coinvolgimento del Consiglio Comunale nelle prossime fasi decisionali o nelle eventuali modifiche urbanistiche necessarie alla realizzazione del progetto;
6. se sono stati stimati i costi, i benefici e gli impatti (sociali, economici e urbanistici) derivanti dall'insediamento del campus universitario cinese.

Torino, 02/07/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao